

## Cronaca

CERCA

## Giornata mondiale del riciclo, nel 2020 in Italia ha avuto nuova vita l'1% di rifiuti in più

di Cristina Nadotti



▲ (agf)

*Il Conai diffonde i dati: nonostante i consumi minori a causa del Covid, il circolo virtuoso non si è interrotto e il nostro Paese ha riciclato 9 milioni di tonnellate di imballaggi. Per il 71% dei consumatori un prodotto è sostenibile se la sua confezione si può smaltire con la differenziata*

17 MARZO 2021

3 MINUTI DI LETTURA

C'è una giornata mondiale che da italiani celebriamo da leader. Domani, 18 marzo, è la **Giornata mondiale del riciclo**, istituita nel 2018 dalla **Global Recycling Foundation** per rimarcare che differenziare correttamente i rifiuti li fa tornare a nuova vita, aiuta a non sprecare risorse ed è una delle pratiche indispensabili per la salvaguardia del pianeta. **L'Italia**, per quanto sulle politiche verdi debba ancora fare molto, vista la sua caratteristica di territorio con scarse materie prime ricicla da sempre. Dare una seconda vita a carta e ferro è infatti una delle nostre eccellenze e facciamo molto bene anche con tutto il resto: secondo il rapporto **Greenitaly 2020**, elaborato da **Symbola**, fondazione per le qualità italiane, siamo il primo Paese in **Europa** per il riciclo di rifiuti pro-capite, poiché recuperiamo il 79% degli scarti prodotti, industriali e urbani, il doppio rispetto alla media europea (39%), seguiti ad una certa distanza da Francia (56%), Regno Unito (50%) e Germania (43%). Abbiamo così già raggiunto e superato gli obiettivi di riciclo imposti dall'Unione Europea, che chiede di arrivare al 65% entro il 2025.

### Leggi anche

**Dietrofront sui piatti e bicchieri di carta: non sono al 100 per cento biodegradabili, in arrivo il divieto**

**Traffico illecito di rifiuti, l'Eni condannata a Potenza**

**Roma, ok al bilancio Ama: dal Campidoglio 250 milioni di euro per salvare la società. Ma il fallimento è ancora possibile**

IL LIBRO

**Dalla parte dei rifiuti: bisogna solo trasformarli in ricchezza**di Marco Panara  
21 Gennaio 2021**Il consorzio del riciclo batte anche la pandemia**

Neanche il Covid ci ha fermato, come rimarca **Conai**. Il consorzio nazionale, che indirizza l'attività e garantisce i risultati di recupero di sei consorzi dei materiali (acciaio, alluminio, carta/cartone, legno, plastica e vetro), ha comunicato oggi le stime sui dati del 2020: nonostante la pandemia abbia fatto crollare i consumi e con questi sono perciò diminuiti del 7% gli imballaggi finiti al riciclo, i consorzi sono riusciti a dare nuova vita all'1% di rifiuti in più rispetto al 2019. Certo, prima della pandemia si sperava di [arrivare all'83%](#) nel 2020, ma con quanto è accaduto, è giustificato parlare di successo

In pratica, si stima che nel 2020 siano state **riciclate 9 milioni di tonnellate di imballaggi** e le stime per il 2021, pur se la pandemia continua a far sentire i suoi effetti, prevedono che si possa arrivare a 9 milioni e mezzo. «L'immesso al consumo è diminuito nel 2020, soprattutto per il venir meno degli imballaggi destinati ai settori commerciali e industriali - spiega il presidente del Conai, **Luca Ruini** - Sono ovviamente calati i conferimenti da hotel, bar e ristoranti. Ma, grazie alla crescita della raccolta differenziata urbana, stimiamo che la contrazione delle quantità complessive avviate a riciclo sia più contenuta. Il riciclo dei rifiuti di imballaggio di origine domestica, quindi, ci ha permesso di superare il 70% del 2019: dovremmo aver messo a segno un 71% di riciclo totale, anche in un anno così difficile».

**Riciclo: acciaio, alluminio e vetro, i magnifici tre che non muoiono mai**Cristina Nadotti  
25 Ottobre 2019

Conai sottolinea quanto la pandemia abbia pesato sul sistema di riciclo dei rifiuti, perché già prima della fine di marzo 2020 il blocco di settori economici che tradizionalmente impiegano il materiale riciclato stava mettendo in difficoltà la filiera. Quando si pensa al riciclo, infatti, spesso si considera quanto i singoli cittadini fanno con i rifiuti domestici, mentre il sistema si basa moltissimo sulla raccolta dei rifiuti industriali. I lockdown hanno fermato gli impianti di trattamento per il riciclo, con grossi problemi di deposito. «Anche durante i mesi dell'esplosione dell'emergenza i ritiri dei rifiuti di imballaggio da raccolta urbana non si sono però mai interrotti» commenta il presidente Ruini. «Anzi, hanno

continuato a crescere. Il primo quadrimestre del 2020, quello che ha segnato l'inizio della pandemia, ha visto i conferimenti al sistema consortile aumentare per tutti i sei materiali d'imballaggio, pur con percentuali diverse. Un fenomeno chiaramente legato all'aumento degli acquisti di prodotti imballati nei comparti dell'alimentare, della detergenza e della farmaceutica».

## LA RICERCA

**Plastica, la gomma sintetica che promette il riciclo al 100%**

di Simone Valesini  
02 Febbraio 2021

**Gli italiani scelgono imballaggi riciclabili**

A confermare una disponibilità maggiore degli italiani al riciclo ci sono anche i dati, diffusi sempre in occasione della Giornata mondiale, ancora da Conai con l'Osservatorio Waste Watcher International, in una indagine secondo la quale l'imballaggio e le sue caratteristiche ambientali sono elementi che condizionano le scelte di acquisto dei consumatori (per il 73% dei rispondenti). Per il 71% di chi ha risposto al sondaggio condotto da Ipsos il prodotto è sostenibile, innanzitutto, se il suo imballaggio è riciclabile o se è realizzato con materiale riciclato (69%). Se la confezione non è riciclabile 1 italiano su 4 (25%) lo acquista lo stesso; il 47% lo acquista, ma mal volentieri; il 22% cambia idea e si orienta su un prodotto con imballaggio riciclato o riciclabile e 1 italiano su 20 oltre a non acquistarlo ne sconsiglia anche l'utilizzo ad amici e familiari. "Interessante scoprire come - si sottolinea nell'indagine "Packaging sicuro e sostenibile: le percezioni" - oltre a riciclabilità e uso di materiale riciclato il 39% degli Italiani apprezzi anche imballaggi che fra le loro caratteristiche hanno riutilizzabilità o richiudibilità: segno della consapevolezza di quanto anche il riutilizzo di un packaging sia un'importante leva di economia circolare e tutela dell'ambiente".

**Argomenti**

ambiente

rifiuti

© Riproduzione riservata

[Gli articoli di Rep:](#)